



## *Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**VISTO** l'articolo 3, commi 6 e 9, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, recante *“Attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 32, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza”*;

**VISTO** l'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, come sostituito dall'art. 12 della legge 9 marzo 1989, n. 88 e, in particolare, il comma 3 concernente il procedimento di nomina del Direttore generale;

**VISTI** gli articoli 2 e 3 della legge 12 gennaio 1991, n. 13, recante *“Determinazione degli atti amministrativi da adottarsi nella forma del decreto del Presidente della Repubblica”*;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica in data 24 settembre 1997, n. 366, recante *“Regolamento concernente norme per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS)”*;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

**VISTO** il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante *“Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”* ed in particolare l'articolo 7, comma 8, che ha devoluto al Presidente dell'Ente, le competenze già attribuite al Consiglio di amministrazione;

**VISTO** l'art. 21, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante *“Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici”* convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

**VISTO** il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, recante *“Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

**VISTA** la determinazione del Presidente dell'INAIL n. 332 in data 23 dicembre 2013, recante *“Regolamento di organizzazione dell'Istituto”*;

**CONSIDERATO** il processo di incorporazione degli enti soppressi di cui alle disposizioni normative sopra richiamate che si è concluso con l'adozione dei provvedimenti attuativi ivi previsti e nelle more della definizione di una revisione complessiva degli assetti istituzionali degli enti previdenziali e assicurativi pubblici;

**VISTO** il decreto 23 dicembre 2009 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali *pro-tempore* concernente la nomina del Direttore generale dell'INAIL, dr. Giuseppe Lucibello, con decorrenza dal 15 gennaio 2010 e per la durata di cinque anni;

**VISTA** la circolare del Ministro del lavoro e delle politiche sociali *pro-tempore* in data 17 gennaio 2002, concernente il trattamento economico dei direttori generali degli enti previdenziali;

**VISTA** la proposta di nomina a Direttore generale dell'INAIL del dr. Giuseppe Lucibello, avanzata dal Presidente dell'INAIL con determinazione n. 10 del 21 gennaio 2015;

**VISTA** la dichiarazione resa dal dr. Giuseppe Lucibello, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, sulla insussistenza delle cause di inconferibilità di incarichi;

**CONSIDERATO** che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in capo al dr. Giuseppe Lucibello per lo svolgimento dell'incarico di Direttore generale;

## DECRETA

### Articolo 1

L'incarico di direttore generale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) del Dr. Giuseppe Lucibello di cui al DM del 23 dicembre 2009 è rinnovato per la medesima durata a decorrere dal 16 febbraio 2015.

Il predetto incarico è soggetto alle cause di cessazione, revoca e rescissione previste dalle disposizioni normative vigenti.

L'incarico cessa, comunque, in caso di riordino della *governance* degli enti previdenziali e assicurativi pubblici.

### Articolo 2

Con apposito contratto individuale di lavoro stipulato tra il rappresentante legale dell'Istituto e il Dr Giuseppe Lucibello, sono convenute modalità e termini del rapporto di lavoro, ivi compreso il trattamento economico nel rispetto del limite massimo retributivo di cui alle vigenti disposizioni richiamate in premessa.

Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale e nel sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Roma,

12.2.2015

IL MINISTRO DEL LAVORO  
E DELLE POLITICHE SOCIALI

